

## VareseNews

### La scuola riparte tra vecchi problemi e novità

**Pubblicato:** Lunedì 12 Settembre 2005

☒ Puntuale, la campanella della scuola è suonata questa mattina per 93.000 studenti della nostra provincia. Bambini e ragazzi che frequentano le scuole pubbliche varesine dalle elementari alle superiori.

L'anno scolastico è stato inaugurato ufficialmente **all'Isis (Istituto statale di istruzione superiore) di Bisuschio**, il plesso, unico della Valceresio, che vede coabitare undici classi del liceo scientifico, nove dell'Isc, 9 dell'Ipc e 5 dell'Itpa: in tutto 720 ragazzi che vivono la scuola come un luogo d'aggregazione: «È l'unico istituto dove i ragazzi si ritrovano e programmano tantissime attività – spiega **l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Graziella Giacon** – Gli stessi studenti mettono a posto i campetti attorno alla scuola, hanno cura degli spazi che si mettono loro a disposizione».

☒ L'assessore provinciale all'Istruzione Andrea Pellicini, il Provveditore Antonio Lupacchino e l'ex presidente della comunità della Valceresio Luca Marsico, oggi assessore provinciale al Patrimonio e Beni Architettonici, sono stati accolti dai ragazzi e dalla preside Maria Luisa Loca Platè (**nella foto**), che il Ministero ha voluto ancora alla direzione del plesso nonostante avesse raggiunto l'età della pensione.

«L'anno scolastico è iniziato bene – commenta l'assessore Giacon – a parte il caso del classico di Saronno, dove sono ripresi i lavori interrotti a causa del fallimento della ditta appaltatrice, devo dire che non ci sono stati grossi problemi. A Gavirate ha preso il via il nuovo liceo classico, lo psicopedagogico di Varese ha finalmente una palestra grazie alla realizzazione di un "pallone", mentre Isc e Itpa avvieranno la sperimentazione della piscina. Abbiamo avuto ottimi risultati anche al liceo tecnologico di Laveno».

☒ Qualche problema di spazi rimane per lo **psicopedagogico Manzoni** che ha avuto "in prestito" alcune classi dall'elementare Salvemini. Stessa penuria per il classico Cairoli che in un futuro prossimo ( non prima di cinque anni) dovrebbe poter disporre di un'ala nuova di zecca, grazie al finanziamento che la Provincia ha deciso di stanziare: «Tra le buone notizie – prosegue l'assessore – c'è l'avvio di un "**campus**" a **Gallarate** tra Itis e Ipsia: le due scuole saranno probabilmente accorpate, così iniziamo a sperimentare la condivisione dei laboratori e di altri servizi. Un'importante novità c'è anche nel futuro del **classico di Saronno**: c'è l'intenzione di ampliare l'offerta didattica con l'indirizzo musicale».

Tante le novità in attesa dell'arrivo della Riforma. Anche nel settore della **Formazione professionale** si cominciano a registrare passi in avanti: «Quest'anno abbiamo avviato ben 44 corsi sperimentali, cioè triennali – spiega **l'assessore Pellicini** – accogliendo 800 ragazzi. Purtroppo le finanze non ci hanno permesso di andare oltre e di accontentare tutti. Gli sforzi di questi anni cominciano ad essere premiati». E mentre la formazione si adegua alla Riforma puntando sulla sperimentazione, più riluttante appare la scuola: nella nostra provincia solo tre istituti hanno voluto "testare" il decreto Moratti. Un risultato che parla da solo.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

